

presenta. Ora si poteva mai spenderne abbastanza per udire la Todi? E a questi morti, che fecero meraviglie sì grandi per moneta sì piccola, è mai accaduto d'operare una volta sola in lor vita, ciò che fui abile ad operar io tutte le sere? Oh perchè mi fu tolta la mia virtuosa persona e non posso farvi udire il mio canto? (*Qui fa attucci e boccacce come per tirar fuori la voce, che ne ridono tutti i morti*). Oh mio perfetto alimirè in secondo spazio! Oh mio limpidissimo fefautte! Oh trilli! oh gorgheggi, dove ora siete! Perchè non posso ritrovarvi ancora, che mi vedrei correr dietro tutto l'Inferno? Bastivi che per udire questi miracoli della mia gola le genti insultavano sulla terra il disagio ed il caldo, si contendevano l'aria e il respiro, e col maggior diletto del mondo per ore ed ore si facevano pestar i piedi e calcar petti e braccia in platea, o, per nulla avendo tutte le possibili e contingenti necessità della vita, chiudere e serragliare dentro uno scanno, ove dell'uscire sarebbe stato come del voler alzarsi sull'aria. Oh le buone anime della terra! E a udire come di me parlavano, scrivevano e stampavano! Per rispetto al mio gran nome, ed all'eccellenza mia invocavano portentose parole, lamentavano, e ne avevan ben onde, l'insufficienza